il meteo
Oggi
min. 15° max 22°
umidità 52%
Domani
min. 17° max 24°
umidità 64%

IL COMPLEANNO DELLA CANTANTE
Eterna Gianna Nannini 70 anni da diva del rock
Rizzo a pagina 5

LE ANTICIPAZIONI SUL FESTIVAL
Il Sanremo di Carlo Conti: «Sogno il ritorno di Vasco»
Posca a pagina 5

LEGGO
The Social Press
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT
14 giugno Venerdì Anno 24
@leggo.it @leggo.it @leggo.it @leggo.it leggo

«IN TANTI VANNO ALL'ESTERO, DOVE GUADAGNANO ANCHE IL 56% IN PIÙ»
La rivolta dei neolaureati
Il report: aumentano i dottori che rifiutano lavori pagati poco, sono sei su dieci

Stipendi bassi e poche opportunità di lavoro, meglio fuggire all'estero: è questa la triste prospettiva dei neolaureati in Italia. I dati arrivano dall'ultimo Rapporto Almalaurea.

Loiacono a pagina 4

IL MEDICO: «COSTRETTA A BERE»
Processo a Grillo jr «Vittima di stupro passiva e ubriaca»
Garzillo a pagina 5

GIOCHI, MATTARELLA CONSEGNA IL TRICOLORE AI PORTABANDIERA
ALFIERI D'ITALIA
Petroselli nello sport

GAZA, SÌ AL PIANO USA: «CESSATE IL FUOCO»
Al G7 il patto anti-Putin: «50 miliardi all'Ucraina»

Primo giorno, ieri, del G7 pugliese. Al centro del vertice la questione Ucraina, sul quale è stato trovato l'accordo sull'utlizzo degli asset russi, con 50 miliardi di dollari destinati Kiev. Sì al piano Usa sul cessate il fuoco a Gaza.

Severini a pagina 2

ANCORA TENSIONE IN AULA
Parlamento nel caos Botte a Donno, Iezzi sospeso 15 giorni
a pagina 3

Germania-Scozia apre Euro 2024, domani gli Azzurri con l'Albania
Un'estate di grande calcio

L'attesa è finalmente finita. Questa sera contro la Scozia, la Germania padrona di casa inaugurerà l'Europeo di calcio 2024. Domani invece sarà la volta dell'Italia che nella gara d'esordio affronterà l'Albania.

Ponciroli nello sport

Il salotto
Il potere della postura
Flaminia Bolzan

Frasi come «cammina dritta» oppure «testa alta e petto in fuori», quante volte le hai sentite dire? Presumo un'infinità e magari se accadeva quando eri bambino o adolescente ti avranno anche infastidito. Oggi però ti racconto perchè erano, e sono, suggerimenti preziosi. La postura può avere un impatto sul tuo benessere generale. Puó portare a un miglioramento dell'umore, della fiducia e dell'autostima, influenza anche la percezione che hanno di noi gli altri. La teoria della «power pose» della psicologa Amy Cuddy si basa sull'idea che il modo in cui ci si pone fisicamente può avere un impatto sulle emozioni, sui comportamenti e addirittura sugli ormoni. Assumere posture aperte e dominanti può aumentare i livelli di testosterone e diminuire quelli di cortisolo, l'ormone dello stress, e questo potrebbe quindi portare a una maggiore confidenza e a un miglioramento delle performance in situazioni di sfida. Se è abbastanza ovvio che non è sufficiente solo una buona postura per migliorare la tua autostima, ti dico anche che, se non sai da dove cominciare, un buon inizio può essere quello di dedicare un paio di minuti al giorno alla «power pose». Perciò il primo compito per le vacanze inizia con un minuto di spalle aperte e petto in fuori, mentre allo specchio ti ripeti che «sei forte».

IL SUMMIT IN PUGLIA

Patto anti Putin, 50 miliardi a Kiev Meloni: «Dal G7 risultati concreti»

Pressing su Israele: non assalti Rafah. Il presidente Usa salta la cena con Mattarella: «Stanco»

Alessandra Severini

Sono i conflitti internazionali a tenere banco nel primo giorno di G7. I grandi della Terra, riuniti a Borgo Egnazia, in Puglia, hanno raggiunto un accordo per fornire un sostegno finanziario aggiuntivo all'Ucraina di circa 50 miliardi di dollari entro fine anno. L'ingente somma non verrà dalla confisca degli asset russi ma dai profitti maturati da questi. Molto soddisfatta dell'intesa la premier Meloni: «L'eroica resistenza degli ucraini ha impedito a Putin di portare a compimento il suo piano e la compattezza dell'Occidente ha assicurato alla nazione aggredita gli aiuti necessari per difendere la libertà. Il G7 ha chiaramente ribadito questo impegno».

Meloni, che presiede il summit, ha dato la sua impronta all'incontro fin dal primo giorno. «Vogliamo che da questo G7 escano non solo documenti ma fatti concreti che ci consentano di mantenere gli impegni». A maggiore sostegno di Kiev il presidente Usa Joe Biden e quello ucraino Zelensky hanno firmato un accordo bilaterale di sicurezza della durata di 10 anni per rafforzare la difesa dell'Ucraina contro l'aggressione russa. L'accordo è «un ulteriore passo verso l'eventuale adesione dell'Ucraina alla Nato».

Sul conflitto a Gaza i leader avrebbero sostenuto all'unanimità la proposta degli Stati Uniti per il cessate il fuoco, il rilascio degli ostaggi e l'assistenza sanitaria alla popolazione palestinese. Nella bozza delle conclusioni del vertice dovrebbe essere ribadito «l'impegno del G7 per una soluzione a due Stati e un invito a Israele ad astenersi da un'offensiva su vasta scala a Rafah, nel rispetto del diritto internazionale».

La soddisfazione della premier Meloni viene anche dall'attenzione che i leader hanno dato al piano per l'Africa immaginato dal governo italiano. La presidenza italiana del G7 ha voluto con forza aprire il summit di Borgo Egnazia con una sessione dedicata all'Africa perché «all'Africa – ha spiegato Meloni - è legata un'altra questione fondamentale, quella delle migrazioni e l'Africa ci chiede un approccio diverso da quello che spesso abbiamo dimostrato in passato».

In serata i leader hanno partecipato alla cena offerta dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al Castello Svevo di Brindisi. Oltre ai leader delle potenze mondiali erano presenti anche il presidente turco Recep Erdogan e il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres. Non c'era invece il presidente Usa, Joe Biden poiché, ha fatto sapere la sua portavoce, «stanco e provato» dall'intensa successione di impegni degli ultimi giorni.

OGGI ARRIVA BERGOGLIO

La prima del Papa al vertice: per lui dieci bilaterali

La prima volta di un Papa al G7: oggi pomeriggio molti occhi saranno puntati proprio su Francesco, atteso a Borgo Egnazia per portare il suo messaggio di pace. Il Pontefice è stato invitato da Meloni per parlare di intelligenza artificiale, ma per lui sarà l'occasione per tessere quella tela di relazioni che possano portare ad una via di pace.

La preoccupazione di Papa Francesco è per Israele e Palestina, per l'Ucraina ma anche per i conflitti che non sono sulle prime pagine dei giornali, come quello in Myanmar. Il Papa incontra i Grandi della Terra per verificare se il partito delle armi e della terza guerra mondiale a pezzi possa cedere il passo al linguaggio della diplomazia e del multilateralismo. Per questo avrà ben dieci incontri bilaterali, nove con Capi di Stato più quello con Kristalina Georgieva, direttore generale del Fondo Monetario Internazionale. La pace sarà in primo piano in tutti gli incontri, a partire da quelli con Biden e con Zelensky. Tra gli incontri centrali c'è quello con il turco Erdogan. Vedrà poi Macron e il presidente indiano Modi.

LE REAZIONI DELL'AVVERSARIO

Mosca all'attacco dei Grandi «Biden vuole sangue in Europa»

Il Cremlino minaccia ritorsioni dopo l'intesa per finanziare l'Ucraina con gli asset russi

Un passo che «non porterà l'Occidente a niente di buono». È immediata la reazione di Mosca alla notizia di un'intesa raggiunta a livello negoziale nel G7 per fornire a Kiev un prestito da 50 miliardi di dollari garantendolo con i futuri profitti dai capitali russi congelati.

«Iniziative illegali» come questa rischiano di provocare uno «sbilanciamento del sistema finanziario e crisi devastanti», ha affermato la portavoce del ministero degli Esteri, Maria Zakharova, avvertendo poi che se la Ue decidesse di usare a beneficio dell'Ucraina anche i capitali russi sotto sequestro, subirebbe «misure di ritorsione estremamente dolorose». E a proposito delle forniture di armi occidentali all'Ucraina, Zakharova ha accusando gli Usa di volere «ulteriori spargimenti di sangue in Europa per evitare che il proprio governo e l'economia americana crollino». L'ex presidente Dmitry Medvedev si è spinto anche più in là, auspicando rappresaglie non solo economiche. La Russia, dice, deve infliggere il «massimo danno» agli Stati Uniti e all'Europa, inviando ai nemici del mondo occidentale «tutti i possibili tipi di armi, tranne quelle nucleari (per ora)!». E secondo il vice ministro degli Esteri Alexander Grushko la Nato si sta «preparando per un possibile scontro militare con la Russia».

Toni distensivi, invece, quelli usati dal portavoce del Cremlino Dmitry Peskov dopo gli allarmi per l'arrivo a Cuba di una flottiglia di navi da guerra russe: «Solo una semplice visita».

LEGGO
Direttore responsabile **Fabrizio Nicotra**
Caporedattore centrale **Carlo Fiorini**

REDAZIONE ROMA Via del Tritone, 152 - 00187 - 06.4620731 leggoroma@leggo.it
REDAZIONE MILANO Via Poma, 41 - 20129 - 02.26681841 leggomilano@leggo.it
Leggo è un quotidiano distribuito gratuitamente dal lunedì al venerdì

Leggo S.r.l. Sede legale: Via Barberini, 28 00187 Roma
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Fabrizio Nicotra

Registrazione R.S. Tribunale di Roma n° 458 del 31/10/2000
PIEMME S.p.A Concessionaria pubblicità
ROMA Corso di Francia, 200 - 06.377081
MILANO Via Poma, 41 - 02.757091

CENTRI STAMPA:
Roma: Stampa Roma 2015 s.r.l. Viale di Torre Maura 140
Milano: Monza Stampa s.r.l. Via Buonarroti 153 - Monza

RIFORME DI TENSIONE

Tricolori, inni e occupazioni Camera e Senato sono nel caos

Bagarre su autonomia e premierato. Botte a Montecitorio, opposizioni martedì in piazza

Alessandra Severini

Gli animi sono ancora caldi in Parlamento dopo il brutto episodio di violenza di mercoledì alla Camera durante la discussione sul decreto Autonomia. Proprio sull'Autonomia e sulla riforma del premierato, all'esame rispettivamente di Montecitorio e di Palazzo Madama, le tensioni sono altissime, le accuse rimbalzano fra i banchi degli emicicli e si procede a forza di richiami, sanzioni e sedute sospese. Per fortuna ieri gli scontri sono stati solo verbali ma di certo lo spettacolo deve aver irritato non poco la premier Meloni, impegnata a presiedere il forum dei Grandi del mondo riuniti proprio in Italia per il G7.

Ieri ancora strascichi a Montecitorio dopo l'aggressione al deputato M5s Leonardo Donno. I deputati di minoranza hanno intonato il coro «fuori i fascisti dal Parlamento» e Bella Ciao e parlato di «aggressione squadrista» e di «clima da ventennio». Anche al Senato il clima è apparso infuocato. Durante l'esame del ddl sul premierato dai banchi del centrosinistra sono stati sventolati tricolori e le senatrici di opposizione hanno occupato i banchi del governo. I senatori di maggioranza hanno risposto intonando l'Inno di Mameli e battendo ritmicamente le mani. La bagarre ha portato alla sospensione della seduta. Il presidente La Russa ha cercato invano di riportare la calma in aula chiedendo a tutti uno scatto d'orgoglio: «Anziché cercare di far vedere l'Italia conscia del proprio ruolo e della propria importanza stiamo dando un'immagine peggiore di quella che diamo normalmente. Mi sembra un harakiri». Un tentativo che non ha sortito grandi effetti, con una parte delle opposizioni che alla fine ha abbandonato l'aula.

E proprio il clima di alta tensione ha spinto tutti i gruppi di opposizione a indire una mobilitazione comune per martedì a Roma, in Piazza santi Apostoli proprio nelle ore in cui al Senato si voterà la riforma Costituzionale e alla Camera riprenderanno i lavori sull'Autonomia. È la prima manifestazione unitaria delle opposizioni nata, dicono in coro Pd, M5s, Avs e Più Europa, «in difesa della Costituzione e dell'unità nazionale. Non possiamo accettare che anche il Paese sia ostaggio di questo clima di intimidazioni continue». L'invito è di portare in piazza le bandiere dell'Italia.

PROTESTA Le senatrici dell'opposizione occupano l'Aula del Senato

I PUGNI AL DEPUTATO M5S

Rissa in Aula, Iezzi sospeso 15 giorni quattro per Donno

Arrivano le sanzioni dell'ufficio di presidenza della Camera agli onorevoli coinvolti nella rissa di mercoledì sera. Per il deputato della Lega Igor Iezzi, che ha colpito Leonardo Donno dei Cinquestelle, è stato deciso il massimo della sanzione: 15 giorni di sospensione; 7 giorni di sospensione per i deputati di FdI Mollicone, Cangiano e Amich, per il leghista Furgiuele e per il deputato del Pd Stumpo. Donno riceve una sospensione di 4 giorni. Sospesi per tre giorni il dem Amendola e Candiani della Lega. Due giorni di sospensione perr Scotto e Stefanazzi del Pd.

Gli echi della rissa hanno scandito anche la giornata di ieri nell'Aula di Montecitorio. I lavori si sono subito inceppati sul processo verbale della seduta del giorno prima, ovvero il breve resoconto ufficiale dei fatti: la rissa liquidata con la parola «disordini». La capogruppo Dem Chiara Braga ha proposto la sostituzione di «disordini» con «aggressione». L'Aula ha bocciato la richiesta e dai banchi dell'opposizione sono partiti gli urli: «Vergogna, vergogna».

POVERI CON IL TOCCO

Un lavoro a 1250 euro al mese? Adesso i neolaureati dicono no

Il report: molti dottori sono pronti ad andare all'estero, dove i compensi sono più alti del 56% rispetto all'Italia

Lorena Loiacono

Stipendi bassi e poche opportunità di lavoro, meglio fuggire all'estero: è questa la triste prospettiva dei neolaureati in Italia. I dati arrivano dall'ultimo Rapporto Almalaurea sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati in Italia, che delinea un quadro davvero poco edificante.

STIPENDIO BASSO? NO GRAZIE. Lavorare sì ma non per stipendi inadeguati. Ad esempio quasi il 60% dei neolaureati triennali e il 66% di quelli con una laurea magistrale non accetta uno stipendio di 1.250 euro al mese. «I laureati sono sempre meno disponibili ad accettare lavori a basso reddito - ha spiegato Marina Timoteo, direttrice di Almalaurea - a un anno dal titolo la quota di chi accetterebbe una retribuzione di 1.250 euro è pari, rispettivamente, al 38,1% per i neolaureati triennali e al 32,9% per i magistrali. Questi valori risultano in calo, nell'ultimo anno, rispettivamente, di 8,9 e di 6,8 punti percentuali". Gli stipendi più alti sono quelli degli informatici che a 5 anni dalla laurea arrivano a 2.146 euro al mese, mentre quelli più poveri sono gli insegnanti: 1.412 euro.

SOS LAVORO. A pesare sulla prospettiva futura dei neolaureati è anche il calo dell'occupazione a un anno dalla laurea che, per la prima volta da dodici anni non tenendo conto del 2020 legato al Covid, è sceso di più di un punto percentuale: dal 75,4% al 74,1% per i laureati triennali e dal 77,1% al 75,7% per i magistrali.

DOTTORI CON IL PASSAPORTO. E allora la ricerca di un buon lavoro supera inevitabilmente i confini nazionali. I neolaureati partono infatti per l'estero in cerca di un buono stipendio. Anche qui i dati parlano chiaro: la retribuzione media a un anno dalla laurea, in Italia, è più bassa del 56%. I laureati di secondo livello all'estero, a un anno dal titolo, percepiscono infatti 2.174 euro mensili netti vale a dire il 56,1% in più rispetto ai 1.393 euro di media in Italia. A cinque anni dalla laurea la differenza aumenta sempre a favore degli occupati : all'estero si guadagna in media 2.710 euro quindi il 58,7% in più rispetto ai 1.708 euro degli occupati in Italia.

FUGA ALL'ESTERO. Il 32% dei laureati di secondo livello a cinque anni dalla laurea dichiara di aver lasciato l'Italia perché ha ricevuto una offerta interessante all'estero ma il 27,4% lo ha fatto perché in Italia mancano le opportunità e quasi 7 laureati su 10 non pensano di rientrare.

FUORICORSO. Probabilmente anche a causa del Covid, dopo 12 anni nel 2022 si è assistito per la prima volta ad un lieve calo dell'1% di laureati regolari. Il 61,5% ha terminato gli studi nei tempi previsti.

RIASSETTO SOCIETARIO

Damato fuori dal gruppo, Ferragni silura il manager "caduto" sul Pandoro

Chiara Ferragni saluta lo storico manager e amico Fabio Maria Damato. Dopo anni di collaborazione arriva l'addio ufficiale. La spaccatura ha cominciato ad aprirsi con il caso Balocco e si è consumata ieri, con un comunicato ufficiale delle aziende Fenice e Tbs Crew: «A partire dal 16 giugno Fabio Maria Damato cesserà dalla funzione di direttore generale e consigliere di entrambe le aziende per perseguire altre opportunità professionali. Il cambiamento fa parte di un percorso di rinnovamento aziendale». Il manager pugliese, laureato in Economia aziendale alla Bocconi, faceva parte del gruppo di Ferragni dal 2017. Era il suo braccio destro, ricopriva ruoli cruciali come general manager di The Blonde Salad e Chiara Ferragni Collection. Lui si Instagram precisa: «In questi mesi difficili non ho mai replicato a provocazioni per rispetto delle per persone per cui ho lavorato. Ma oggi è opportuno rettificare come la mia uscita sia stata una scelta autonoma e volontaria».

PROCESSO A GRILLO JR

Il video del presunto stupro «Vittima passiva e ubriaca»

La perizia del medico: «Costretta a bere, non era cosciente»

Salvatore Garzillo

La ragazza "era passiva". No, la ragazza "era consenziente"Continua a ruotare attorno a questo punto il processo per il presunto stupro commesso da Ciro Grillo e altri 3 amici genovesi (Edoardo Capitta, Vittorio Lauria e Francesco Corsiglia) nei confronti di una 19enne italo-norvegese nella notte tra il 16 e il 17 luglio 2019 in Sardegna, nella casa del fondatore del Movimento 5 Stelle a Cala di Volpe. Ieri a Tempio Pausania c'è stata una nuova udienza in cui, a sorpresa, il presidente del collegio Marco Contu ha autorizzato a proiettare di nuovo i video registrati quella notte, 28 secondi su cui le parti si contendono l'esito del processo. La psichiatra Marina Loi, consulente della parte civile, in aula ha spiegato che la ragazza era in stato di completa ubriachezza (come dichiarato anche dalla vittima più volte) e ha sostenuto che per tale ragione non era partecipe. Ha usato la parola «passiva». A quel punto la difesa degli imputati ha contestato tale interpretazione, chiedendo che venisse mostrato ancora il filmato. Era già stato proiettato in aula il 31 gennaio scorso, quando la vittima aveva risposto alle domande e, turbata dalle immagini, era uscita dalla stanza in lacrime. «A un certo punto, quella notte, fui costretta a bere della vodka dalla bottiglia – ha raccontato la ragazza, all'epoca 19enne - Vittorio (Lauria ndr) mi afferrò con la testa e con una mano mi teneva il collo, con l'altra mi forzava a bere». Ha anche parlato delle conseguenze della violenza, non solo fisiche. «Dopo lo stupro di gruppo mi volevo suicidare, correvo sui binari per farmi mettere sotto da un treno. Oggi faccio atti di autolesionismo e ho disturbi alimentari». Tutto ciò lo sappiamo dai verbali delle udienze perché il processo è a porte chiuse. E così sarà anche l'udienza di oggi, alla quale dovrebbe partecipare quasi sicuramente Corsiglia (degli altri non c'è conferma) che risponderà alle domande avendo già reso dichiarazioni spontanee lo scorso novembre. L'imputato si è sempre dichiarato innocente: «Non le ho mai usato violenza, lei era consenziente. Ho fatto sesso con lei, ma nessuna violenza. Nessuna».

IL POST SUI SOCIAL

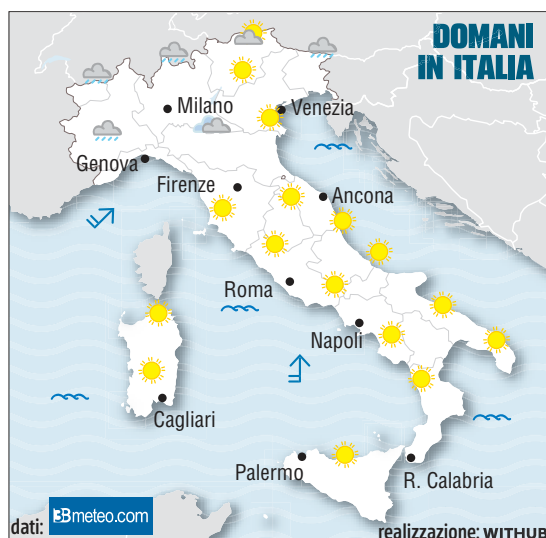
Antonella Clerici operata d'urgenza «Ovaie rimosse»

Ha raccontato il suo «tsunami» attraverso un post sui social. Antonella Clerici è sdraiata sul letto d'ospedale, attaccata a una flebo e fa il segno della vittoria. D'altronde, «tutto è andato bene, ora un po' convalescenza». La conduttrice tira un sospiro di sollievo dopo un settimana complessa, culminata nell'operazione che ha portato alla rimozione delle ovaie. «Giovedì scorso arrivo a Roma con l'idea di stare vicino a un'amica e di andare a Napoli al concerto di Gigi D'Alessio - ha raccontato - Il mio ginecologo mi ricorda che devo controllare una cisti ovarica». Da lì «Risonanza, ricovero, operazione. Ciao ovaie». Dietro il messaggio ai follower, un'intenzione precisa: «Vi voglio raccontare cosa mi è successo per ricordare a tutti l'importanza della prevenzione».

il meteo

DOMANI IN ITALIA

Milano, Venezia, Genova, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Cagliari, Palermo, R. Calabria

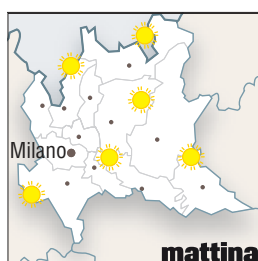
dati: 3Bmeteo.com realizzazione: WITHUB

NORD
Instabile sulle zone alpine e prealpine con rovesci e qualche temporale. Più sole su pianure e coste. Temperature in rialzo, massime tra 24 e 29 gradi.

CENTRO
In gran parte soleggiato con passaggio di sottili velature, più nubi la sera sulle regioni tirreniche. Temperature in rialzo, massime tra 25 e 29 gradi.

SUD
Tempo stabile e in prevalenza soleggiato, qualche isolata nube sparsa a carattere del tutto innocuo. Temperature in rialzo, massime tra 28 e 32 gradi.

Milano — mattina

Milano — pomeriggio

Milano — sera

06-12 Nubi irregolari di passaggio, a tratti più estese su Alpi e Prealpi.

12-18 Cielo irregolarmente nuvoloso, a tratti con copertura anche estesa.

18-24 Aperture talora ampie si alterneranno a nuvolosità irregolare.

L'Oroscopo

Ariete
Un amico si è rivolto a voi con parole poco piacevoli e la cosa vi ha messo di pessimo umore. La situazione non è delle migliori, ma se tenete veramente al rapporto passateci sopra per questa volta.

Toro
L'estate non riuscite proprio a sopportarla, ma purtroppo dovrete conviverci per qualche mese. Se volete migliorare la situazione mangiate più frutta e verdura, bevete molta acqua ed eliminate alcolici e cibi grassi.

Gemelli
La presenza di Marte nel segno vi donerà una carica di energia positiva, che vi permetterà di portare a termine senza sforzi eccessivi tutti i compiti arretrati che posticipate da giorni. Approfittate di questo momento.

Cancro
Pensate a recuperare le forze o non riuscirete ad affrontare al meglio gli imminenti impegni lavorativi. Il periodo sarà difficile e pieno di cose da portare a termine, ma grazie alle vostre abilità e competenze ce la farete.

Leone
Il fine settimana si preannuncia particolarmente interessante, perciò staccate la spina e pensate solo a svagarvi, divertirvi e a rilassarvi il più possibile. Trascorrere del tempo in compagnia degli amici vi rimetterà di buonumore.

Vergine
Problemi in vista per le coppie di lunga data. Le discussioni sono sempre più frequenti e rischiano di compromettere in maniera definitiva la relazione. Se tenete al rapporto evitate di puntualizzare su tutto.

Bilancia
Non reagite d'istinto alle provocazioni, ma al contrario cercate di riflettere e non agitatevi inutilmente. A volte mantenere il controllo risulterà fondamentale per non andare incontro a situazioni spiacevoli.

Scorpione
La vicinanza di Plutone al segno vi aiuterà sul piano lavorativo, ma potrebbe complicarvi le cose nella gestione delle relazioni. Nei prossimi giorni sarete particolarmente scontrosi e irascibili: fate attenzione.

Sagittario
I problemi economici vi rendono ansiosi e non vi permettono di dormire serenamente. La situazione è delicata e non riuscirete ad andare avanti così ancora a lungo: mantenete la calma e trovate una soluzione.

Capricorno
I dolori muscolari sono sempre più frequenti e la vita sedentaria non fa che complicare le cose. Non sottovalutate nessun tipo di segnale e iniziate a muovervi di più. Semaforo rosso con il segno della Bilancia.

Acquario
In ambito lavorativo prestate la massima attenzione a cosa dite e al modo in cui lo fate. Non lamentatevi con i collegbi ed evitate alcuni discorsi: le vostre parole potrebbero infastidire qualcuno.

Pesci
Se volete rimettervi in forma velocemente dovrete cambiare le vostre abitudini alimentari e muovervi con maggiore frequenza. Solo così riuscirete a raggiungere risultati soddisfacenti in breve tempo.

ROCK NELL'ANIMA

I 70 anni di Gianna Nannini l'eterna ragazza dell'Europa

Grinta e orgoglio femminile: è la ribelle della musica italiana

Totò Rizzo

Dicono che Gianna fosse brava in azienda. Ma lei aveva già deciso di fare la cantante a 7 anni: s'era piazzata davanti a un pianoforte, aveva imbracciato una chitarra e al diavolo chi, a scuola, diceva che Nannini andava cacciata dal coro. A 70 (li compie oggi) è ancora qui a fare la cantante, di nuovo sul palco per l'Europa dal prossimo autunno, inossidabile come tutti i rocker. Il desiderio della figlia femmina che coi fratelli Alessandro e Guido avrebbe mandato avanti la fabbrica di dolci di famiglia durò dunque pochissimo. Gianna litigò ferocemente col padre e andò prima a Milano, poi a fare successo in Germania. Un anno bello tosto, per il compleanno tondo. A marzo è uscito il nuovo disco, "Sei nell'anima", undici titoli inediti che sono anche un po' autobiografia, a maggio è stata la volta dell'omonimo film, anche questo autobiografico, in autunno (da Ginevra il 24 novembre, con una data zero il 22 a Jesolo) Gianna si paleserà in carne e ossa in un tour al quale si sta già preparando tra snowboard e triathlon, discipline amatissime.

Dopo la gavetta nella seconda metà degli anni 70, il boom è nel '79 con "America" dall'album "California" (resta celebre la copertina con la Statua della Libertà che impugna un vibratore al posto della fiaccola). Poi, lungo i decenni successivi, arrivano "Latin lover", "Fotoromanza", "Profumo" (con "Bello e impossibile"), il successo pop di "Un'estate italiana" per Italia 90, "X forza e X amore" (con "Radio Baccano"), "Dispetto" (con "Meravigliosa creatura"), "Grazie" (con "Sei nell'anima"), "Inno", "Hitalia" (omaggio ai cantautori italiani) e "La differenza" più live e antologie: successi da milioni di copie. Il tutto fortificato da live che conquistano l' Europa, inviti a festival blasonati, collaborazioni con star del rock, pop e jazz, un'opera su Pia de' Tolomei, le canzoni per i colleghi. Vita privata all'insegna dell'anticonformismo e della difesa dei diritti civili e dell'ambiente. Sincera nel raccontarsi («sono stata con uomini e con donne»), maternità a 56 anni («la Bibbia parla di madri più vecchie», dice quando, 14 anni fa, nasce Penelope), matrimonio con la sua compagna Carla e decisione di vivere in Inghilterra, terra più lungimirante su quei temi. Di un solo segreto, forse, s'è liberata solo ora: divide questi 70 anni come un film, primo e secondo tempo, linea di demarcazione il 1983, anno in cui il pressing del successo le fece perdere di vista sé stessa. Si ritrovò e infatti scherza, ma solo un po', quando dice di sentirsene 41, di anni, mica 70.

ANTICIPAZIONI A TG1 MATTINA ESTATE

Carlo Conti, il nuovo Festival: doppia gara e il "sogno Vasco"

Greta Posca

Due gare per emergenti e big, meno ore sul palco, il ritorno del dopo Sanremo, il sogno Vasco Rossi. Carlo Conti, neo conduttore e direttore artistico del Festival di Sanremo 2025 sta ridisegnando la kermesse. Ieri ha illustrato le prime idee al Tg1 Mattina Estate. Il nuovo lavoro lo vive «serenamente, con molta leggerezza. In fondo, come diceva Bennato, sono solo canzonette», sorride. Il presentatore dice di essersi ispirato agli ultimi due predecessori, Claudio Baglioni e Ama «che hanno fatto crescere Sanremo». Le certezze: «Meno canzoni in gara e riporto la suddivisione tra Nuove Proposte e Big: le Nuove Proposte non andranno ad aumentare il numero dei Big, ma avranno la loro gara e i Big faranno la loro corsa». Il vincitore delle Nuove Proposte «sarà probabilmente proclamato nella serata delle cover», prosegue. E «non ci saranno eliminazioni, sarebbe anacronistico».

Sulla scelta dei brani, che ha già cominciato a visionare, racconta di «avere sempre sentito una grande responsabilità: mia moglie mi dice che nei miei precedenti festival mi svegliavo di notte, assalito dai dubbi». Ma la musica è la protagonista, quella «che sta andando adesso». Già nell'ultima edizione da lui condotta aveva capito che qualcosa stava cambiando, dopo il podio formato da Francesco Gabbani, Fiorella Mannoia ed Ermal Meta, due artisti che l'anno prima erano nelle Nuove Proposte e una grande icona della musica. E la notizia più importante nelle settimane successive divenne il record di visualizzazioni di *Occidentali's Karma*, la canzone vincitrice». Sforbiciata sulla durata delle serate, si chiude a mezzanotte e mezza: «E rimetto il Dopofestival», aggiunge. Bocca cucita su chi lo affiancherà. «Il lavoro per Sanremo va organizzato per step: viene prima il regolamento, poi l'attenzione alle Nuove Proposte, poi i Big, poi si decide chi sarà con me. La parte spettacolo - ribadisce - è l'ultima cosa, quello che conta è la scelta delle canzoni». Per il Dopofestival ci sarebbe Alessandro Cattelan, ma si fanno anche i nomi di Stefano De Martino e Piero Chiambretti.

Ma Carlo Conti un sogno ce l'ha: «Sarebbe fantastico iniziare con *Albachiara* cantata da Vasco Rossi. Vasco, pensaci: non lo voglio io, lo vuole l'Italia».

L'ATTESA È FINITA

Domani l'esordio azzurro Recuperati Barella e Frattesi

Scamacca: «Vogliamo fare la storia». Chiesa: «Girone tosto»

Fabrizio Ponciroli

L'Italia corre veloce e convinta verso l'esordio di sabato contro l'Albania (ore 21). In casa azzurra è tanta la voglia di fare un grande cammino a Euro 2024 e, perché no, provare a bissare l'impresa del 2021. Uno dei più motivati a far bene è Scamacca. Reduce da una stagione straordinaria con l'Atalanta, con tanto di conquista dell'Europa League da protagonista, l'attaccante è pronto a prendersi sulle spalle la grande responsabilità di essere il "9" della Nazionale: «Io sto bene, spero di aiutare la squadra e di arrivare il più lontano possibile. Vorrei emulare il gruppo del 2021 che ha vinto l'Europeo e quello del 2006 che ha vinto il Mondiale. Mi piacerebbe tanto rimanere nella storia della Nazionale. Se sono qui il merito è di Gasperini e di come mi ha fatto lavorare». Scamacca è uno dei tanti volti nuovi della Nazionale voluta dal ct Spalletti: «Siamo un gruppo giovane, è iniziato un nuovo ciclo e ci è voluto un po' di tempo per tirare fuori la nostra forza. Per questo Europeo siamo pronti». Massimo rispetto per l'Albania: «Sarà una partita difficile perché chi è qui, all'Europeo, è forte. Dovremo concentrarci su noi stessi perché abbiamo un gruppo forte. L'Albania è temibile. Speriamo di partire con il piede giusto». Carico a mille anche Cristante: «Siamo carichi, siamo pronti, stiamo lavorando forte – ha raccontato al sito dell'Uefa - Abbiamo fatto un bellissimo ritiro, ci siamo preparati e allenati bene. Non vediamo l'ora di iniziare». Chiesa, sempre all'Uefa, ha commentato il girone azzurro: «Il girone è veramente tosto. Dopo l'Albania abbiamo Spagna e Croazia e sappiamo cosa significa giocare contro di loro. La Croazia ha fatto grandi risultati, soprattutto ai Mondiali. Ha grandissimi giocatori. L'Albania ci conosce, sa cosa vuol dire il calcio italiano, sarà una sfida davvero tosta». Il fuoriclasse bianconero crede ciecamente nel nuovo corso azzurro: «La mentalità italiana è cambiata con lo sviluppo del calcio moderno. Adesso anche Spalletti sta seguendo questa strada, tenere palla, cercare di creare occasioni e allo stesso tempo rischiare il meno possibile dietro. A livello personale, nel club giocavo più dentro al campo, mentre Spalletti mi dà libertà sia di accentrarmi che di giocare largo sulla fascia». Buone notizie anche dal campo. Barella e Fagioli hanno lavorato regolarmente con il gruppo e, di conseguenza, crescono notevolmente le possibilità di vederli in campo sabato insieme a Frattesi, che dovrebbe essere titolare. Intanto è stato designato l'arbitro di Italia-Albania: sarà il tedesco Zwayer.

STASERA I TEDESCHI SFIDANO LA SCOZIA

Inizia Euro2024 Oggi la Germania

Attesa finita. Iniziano oggi, in Germania, gli Europei 2024. Sono 24 le nazionali qualificate, suddivise in sei gruppi. Dopo la tradizionale fase a gironi (tre partite per ogni squadra), si qualificano agli ottavi di finale le prime due squadre di ogni gruppo più le quattro migliori terze classificate. La finalissima è in programma all'Olympiastadion di Berlino il prossimo 14 luglio. La gara inaugurale si disputa oggi all'Allianz Arena di Monaco.

I padroni di casa della Germania, una delle favorite al successo finale insieme alla Francia, sfidano la Scozia per la prima giornata del gruppo A (completano il girone Ungheria e Svizzera). L'Italia è inserita nel gruppo B, insieme a Spagna, Croazia e Albania. Il gruppo C presenta Slovenia, Danimarca, Serbia e Inghilterra. Nel D sono state sorteggiate Polonia, Olanda, Austria e Francia. Il gruppo E è composto, invece, da Slovacchia, Ucraina, Romania e Belgio.

Infine, Turchia, Georgia, Portogallo e Repubblica Ceca fanno parte del gruppo F. L'Italia è campione d'Europa in carica. Oltre all'Europeo 2020 (vinto nel 2021 per lo slittamento dovuto alla pandemia), gli azzurri hanno conquistato il titolo anche nel 1968. Germania e Spagna sono le due nazioni con più successi: tre a testa. A due, oltre all'Italia, anche la Francia. Cristiano Ronaldo, al suo ultimo Europeo, è il capocannoniere all-time con 14 gol.

F. Pon.

ATTENTA ITALIA

L'ex ct De Biasi avverte Spalletti «Guai a sottovalutare l'Albania»

Alessio Agnelli

In sei anni alla guida dell'Albania, Gianni De Biasi ha scritto pagine importanti. Dalle storiche vittorie con Portogallo (2014) e Francia (2015) all'epocale qualificazione agli Europei del 2016, la prima partecipazione in assoluto per l'Albania e chiusa con una vittoria all'attivo (altra prima volta, contro la Romania), ad attenuare il rammarico per l'eliminazione nella fase a gironi. In Albania il tecnico di Treviso si è sposato, ottenendo la doppia cittadinanza. «Se mi chiedete un pronostico per la partita di domani me la cavo con un 1X2. Per tutto quello che ha rappresentato per me, ho grande simpatia per l'Albania, anche perché dove sei stato e hai fatto bene, lasci sempre una parte di te».

Da quali insidie dovrà guardarsi l'Italia nel match di debutto?

«Sarà la prima partita e l'esordio non è mai facile per nessuno. Mi aspetto una gara molto sentita, tattica, che gli azzurri non dovranno sottovalutare».

Che peso specifico potrà avere il blocco di italiani-albanesi nell'economia di gara?

«Sarà sicuramente importante. Ci sono 8 giocatori (più uno in B e altri 2 ex italiani Manaj e Strakosha, ndr) che militano nella nostra serie A, più altri che giocano in Premier League. È un gruppo di grande esperienza».

Singolarmente chi andrà invece più attenzionato?

«Armando Broja, che ha giocato nel Fulham quest'anno, di proprietà Chelsea, molto pericoloso e forte tecnicamente e nel dribbling. Poi attenzione anche agli esterni offensivi».

Come al fattore tifosi, con 50mila albanesi attesi al Westfalenstadion.

«È un aspetto da tenere in considerazione, ma non avrà un impatto decisivo sulla gara. Anzi, a volte il troppo entusiasmo ti porta ad eccedere e a sbagliare».

Chance di qualificazione per entrambe in un gruppo di ferro?

«Io credo che la favorita sia la Spagna, poi Italia e Croazia alla pari. L'Albania, per quanto le voglio bene e spero non sia così, la vedo come quarta del girone. Ma il giudice supremo è sempre il campo. Se arrivi terzo e fai un buon punteggio, puoi anche passare come una delle migliori quattro terze. Questo può essere il reale obiettivo dell'Albania».

ORA LE OLIMPIADI

Mattarella consegna il Tricolore «Lo sport è pace, siate d'esempio»

Capitan Tamberi: «Porteremo l'Italia sul tetto del mondo»

Daniele Petroselli

Tanti sorrisi, ambiente disteso ma soprattutto tanta voglia di essere già a Parigi. Gli atleti azzurri che andranno ai Giochi infatti ieri sono stati ricevuti al Quirinale per la consegna della bandiera italiana da parte del presidente Sergio Mattarella. Presenti oltre 200 atleti azzurri, da Marcell Jacobs a Sofia Raffaeli, passando per i portabandiera Gianmarco Tamberi e Arianna Errigo e quelli paralimpici Ambra Sabatini e Luca Mazzone. Il capo dello Stato ha dedicato veramente un pensiero a tutti nel suo discorso, ma in generale agli azzurri ha detto: «Le vostre prestazioni solleciteranno ragazzi e adulti alla pratica sportiva, risultato non secondario. Spesso emergono discipline che hanno minore attenzione durante l'anno ma sono parimenti importanti e offrono scelte in più. C'è innanzitutto passione, ma anche sacrificio, allenamento costante, faticoso e impegnativo». Poi è tornato sulle due serate all'Olimpico, e ci ha scherzato su: «Alcuni di voi li ho visti più volte, quelli dell'atletica poi… Ho commesso un'infrazione alla prassi mercoledì, andando una seconda volta al medesimo evento, ma ne valeva la pena. A Tamberi vorrei dire che più penso alla serata dell'altro ieri, più nutro il dubbio che abbia voluto fare una sorta di thrilling alla Hitchcock. Con i due errori a 2,29, prima di andare con tranquillità fino a 2,37. E anche Iapichino ha riservato all'ultimo salto la medaglia d'argento». Infine sull'avventura parigina ha aggiunto: «Io non faccio previsioni ma sono certo che impiegherete tutto il vostro impegno, la vostra lealtà sportiva e il rispetto nei confronti dei vostri competitori. Poi mi auguro un pieno di medaglie». Infine Mattarella ha lanciato un appello per la pace: «Le Nazioni Unite hanno chiesto una tregua olimpica: non so se questo avverrà perché si scontra con l'ottusità della guerra, ma il messaggio che lancerete a Parigi è di convivenza, di amicizia e di pace». Emozionato Tamberi: «Grazie presidente per essere stato presente e aver gioito con noi. Mi ha dato la forza nei momenti difficili per superare gli ostacoli. Sapevo di non poterla deludere, dovevo prendere l'oro».

I NERAZZURRI OFFRONO 15 MILIONI

Inter, si avvicina Martinez L'Atalanta punta Carboni

Alessio Agnelli

Inter-Genoa, si accelera per Martinez in nerazzurro. Il numero uno spagnolo del Grifone si avvia a diventare il nuovo vice Sommer con vista su una maglia da titolare dalla stagione 2025/26, nell'ultimo anno di contratto dello svizzero. I contatti degli ultimi giorni sull'asse Milano-Genova hanno portato ad un importante avvicinamento per il classe '98. La richiesta del Genoa è di 18 milioni di euro, l'Inter si è spinta fino a 13 più 2 di bonus. E la fumata bianca potrebbe arrivare già nel weekend e a metà strada, con un'offerta di 16/16,5 milioni complessivi e definito il nome della contropartita (in pole Satriano, valutato 8/9 mln, ma valutati da Gilardino anche Oristanio e Corrado) che approderà a Genova ad abbassare l'esborso cash per Martinez. Da Valentin Carboni, 30 milioni di valutazione, già seguito da Fiorentina e soprattutto Atalanta e, con ogni probabilità, in vetrina alla prossima Copa America, i contanti invece necessari all'assalto a Gudmundsson, fermo restando il prestito con obbligo di riscatto per il secondo, possibile colpo in arrivo dal Genoa.

NODO COMMISSIONI PER L'ATTACCANTE

Il Milan annuncia Fonseca Ibra: «Lui è l'uomo giusto» Si complica l'affare Zirkzee

Luca Uccello

Fonseca è l'uomo giusto. Parola di Zlatan Ibrahimovic. «Lo abbiamo scelto per la sua identità offensiva. Volevamo dare ai giocatori qualcosa di nuovo. Abbiamo studiato come allena e come prepara le gare. Fonseca è l'uomo giusto». E Conte? «Il suo nome non è mai uscito, anche perché non volevamo cambiare». Felice Ibra, felice Fonseca. «Sono orgoglioso di essere il nuovo allenatore del Milan e lavorerò per onorare questo club e la sua grande storia. Insieme vogliamo eccellere e scrivere un nuovo capitolo di successi che speriamo di celebrare con i nostri straordinari tifosi. Forza Milan!». E con Maignan, Hernandez e Leao sarà più facile. «Il Milan non ha bisogno di vendere per comprare». Un messaggio che piace. Capitolo Joshua Zirkzee: «Joshua è forte, ha fatto una grande annata, poi c'è differenza tra la voce che gira e la realtà. C'è una lista. Non ne puntiamo solo uno, dobbiamo capire cos'è meglio per il club». La trattativa rimane in stallo per le elevate richieste dell'agente, che vuole 15 milioni di commissioni.

BASKET, MILANO SUPERA LA VIRTUS 85-73 IN GARA 4 E CHIUDE LA SERIE SUL 3-1

Grande festa al Forum: è Scudetto Terzo titolo di fila per l'Olimpia

Fabrizio Ponciroli

Missione compiuta. L'Olimpia Milano è campione d'Italia per la 31a volta, la terza consecutiva. La squadra di coach Ettore Messina sfrutta il match point a disposizione. Davanti ad un Forum nuovamente sold out con tanto di bandierine tricolori, si porta a casa la decisiva gara 4 (85-73 il finale), chiudendo 3-1 la serie finale con la Virtus Bologna. Per il terzo anno consecutivo, lo Scudetto è milanese. Dopo una stagione travagliata, pesantemente condizionata (in negativo) dal fallimentare cammino in Eurolega, l'Olimpia riesce a capitalizzare al meglio l'ultima occasione di salvare la stagione. Nell'ultimo appuntamento, è Mirotic l'Mvp assoluto. La miglior prestazione dal suo arrivo a Milano nella partita decisiva della stagione, a certificare il suo status di fuoriclasse (30 punti, di cui 18 nel solo primo tempo). Dall'altra parte deludono tutti, in particolare Shengelia e Belinelli, i due giocatori di maggior esperienza. Come accaduto nelle precedenti partite, anche gara 4 è caratterizzata da una tensione enorme, sia in campo che sugli spalti. Si parte con parziali da una parte e dall'altra. Poi sale in cattedra Mirotic che inizia a segnare canestri in continuazione (soprattutto dalla lunetta), permettendo ai padroni di casa di scappare via. All'intervallo, +10 per l'Olimpia (46-36) con 18 punti di un'inarrestabile Mirotic (e zero dell'altra stella Shields). Alla ripresa, Milano continua a spingere sull'acceleratore, sospinta dal suo pubblico. La Virtus Bologna è completamente anestetizzata. In un amen, l'AX vola sul +20, ipotecando partita e serie. Mirotic continua a regalare gemme di classe purissima, esaltando ancor di più il Forum. Bologna si affida all'orgoglio per cercare la clamorosa rimonta ma Mirotic non è in vena di regali. Al suono della sirena, tripudio di gioia al Forum. Lo Scudetto si tinge di biancorosso.

Leggo Milano

Inviateci le vostre email per info e segnalazioni leggomilano@leggo.it

LA FOTO DEL GIORNO

«Gli inquilini non sono il bancomat del Pio Albergo Trivulzio». Inquilini e sindacati casa hanno protestato ieri davanti al Comune contro la cessione degli alloggi a una società del ministero dell'Economia.

AREA B PIÙ FACILE

Ztl, Palazzo Marino semplifica le deroghe

Dal 16 giugno basta la sola registrazione sul servizio online del Comune

Simona Romanò

Basta la sola registrazione per ottenere la deroga all'ingresso in Area B, la zona a traffico più estesa di Milano. È la novità decisa per facilitare i cittadini, snellendo le pratiche di Area B con Palazzo Marino che ha deciso di semplificare le modalità di richiesta delle deroghe per i veicoli che hanno diritto a 25 oppure a 5 giornate di ingresso, a seconda se siano o meno residenti a Milano.

IN AUTOMATICO Cosa cambia? Dal 16 giugno basta attivare la nuova funzionalità: "rilevazione automatica giornate deroga" sul servizio online di Area B e il sistema conteggerà automaticamente gli ingressi, andando ogni volta a scalare. Finora, invece, oltre a registrarsi obbligatoriamente sul servizio on line, era necessario anche richiedere la deroga per ogni singolo ingresso, indicando ogni volta la data di utilizzo. Da domenica tutto è più veloce per gli automobilisti.

REGISTRAZIONE Per attivare la rilevazione automatica degli ingressi il proprietario del veicolo dovrà utilizzare il servizio on line Area B, associando la targa alla propria anagrafica. Un'operazione da effettuare una sola volta, necessaria anche per impostare il numero di giornate di accesso e circolazione in deroga di cui gli interessati possono usufruire. Attenzione: se la targa rilevata non risulta attiva su alcuna anagrafica non può usufruire delle giornate di deroga. Sullo stesso sito sarà presente anche l'informazione di quanti ingressi sono ancora disponibili prima di incorrere in sanzioni.

DEROGHE Tra le deroghe previste per la Ztl, c'è la misura che consente ai residenti all'interno della città di usufruire di 25 giorni di accesso all'anno, anche non consecutivi per una sola vettura. La stessa misura è riconosciuta anche alle imprese con sede operativa in Milano. I non residenti, invece, possono usufruire di 5 giorni.

VADEMECUM Sul sito bisogna seguire passo dopo passo registrando il proprio mezzo e poi cliccare "richiedere deroghe e permessi"; quindi il "bottone richiesta". La registrazione è facile dal computer di casa propria, tuttavia in alternativa gli automobilisti possono anche recarsi agli Infopoint di AreaB-AreaC di Atm che sono alla stazione della metropolitana Duomo, dove riceveranno assistenza.

RISTRUTTURAZIONE SAN SIRO

Sala: «Meazza, tra 2 settimane incontro club e costruttori»

Un giugno decisivo per l'odissea Meazza. «Bisogna cercare di mettere insieme le agende di tutti, Inter, Milan, WeBuild e la mia», ha detto il sindaco Giuseppe Sala, ieri, a margine di un convegno. «Fisseremo un incontro la settimana prossima o quella successiva». Ha annunciato di «non aver visto il progetto» ma da WeBuild, la multinazionale incaricata dal Comune di presentare uno studio di fattibilità per la ristrutturazione del Meazza, «mi hanno detto che è sufficientemente elaborato per poter dire i costo, i tempi e qual è il disturbo che si darebbe alle partite; loro ovviamente hanno il mandato di creare il disturbo minimo». Poi, ha spiegato di «non aver ancora incontrato i nuovi proprietari dell'Inter, ma mi hanno scritto presentandosi». Il giorno prima, mercoledì, dal dg di Webuild, Massimo Ferrari, arrivavano conferme: «Il progetto è quasi pronto. Se tutto andasse bene, noi potremmo iniziare a lavorare nell'estate 2025, in vari stadi, almeno tre momenti. C'è l'inaugurazione delle Olimpiadi, quasi sicuramente la finale di Champions nel 2027, poi i campionati Europei, dove bisogna essere conformi alle norme Uefa».

Loredana Femiano è andata nella casa di Senago. «Sento il tuo odore, ma tu?»

Giulia, la madre: «Ho preso quel che era tuo»

«Cara Giulia, finalmente ho riportato tutto ciò che era tuo a casa. Ho pianto, mi sono disperata, distrutta, devastata. Ho annusato ogni singola tua cosa. Sento il tuo odore ovunque, vedo finalmente le cose come se fossi tornata a casa». Lo scrive su Instagram Loredana Femiano, mamma di Giulia Tramontano. E pubblica la foto di un peluche, maglietta con scritto 'Thiago' e altri oggetti. «Ho un dolore immenso. Mi lacera, mi toglie il fiato. Mi squarcia il cuore, quello che resta». Al processo a carico di Alessandro Impagnatiello, la Corte d'Assise ha autorizzato il dissequestro della casa di Senago, dove viveva la coppia. «Sento il tuo odore, ma tu? Giulia mia, vita mia, senza di te non sono più niente».

DA NON PERDERE

PARCO SEMPIONE

TERRAFORMA EXO

Il verde del Parco Sempione e della Triennale accolgono le sperimentazioni elettroniche del festival Terraforma Exo. Domani e dopo un'infilata di ospiti con dj set, incontri, e ovviamente concerti. Da segnalare tra gli ospiti più interessanti la dj marocchina Ojoo, il giapponese Nobu (foto), il compositore David Toop. Il 15 e 16 giugno, dalle 11. Programma e costo dei biglietti terraformafestival.it

CARROPONTE

HOLI DANCE FESTIVAL

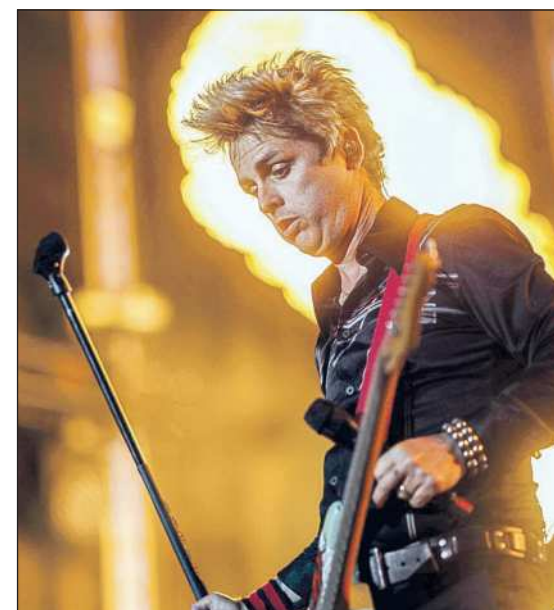
Domani è tempo di colori e musica al Carroponte. Approda il celebre Holi Dance Festival, ispirato alla festa indiana con lancio di polveri dai mille colori. La musica è curata dal prete-dj padre Guilherme e da tanti altri, come Matrix, Paolo Noise, Room9, R101 con Fabio De Vivo e Il Musazzi. Il 15 giugno.
Via Granelli, 1. Dalle 15. Biglietti 23-13 euro

RABBIA E ROCK

Sempreverdi Green Day, la grinta punk è intatta

Domenica la band californiana all'Ippodromo: unica data italiana

Francesca Binfarè

Il rock non muore mai ma anche il punk gode di buona salute. Almeno, il punk rock dei Green Day. Billie Joe Armstrong, Mike Dirnt e Tré Cool, cinquantaduenni sempreverdi, hanno segnato gli anni '90 e tuttora continuano a distribuire nei loro live vera energia incendiaria. La band californiana, fondata a Berkeley nel 1986, si esibirà domenica agli I-Days Milano Coca Cola all'Ippodromo Snai La Maura, unica tappa italiana, ovviamente sold out, che sarà aperta dagli inglesi Nothing but the thieves. Per la prima volta la band eseguirà per intero i suoi dischi più significativi, vale a dire *Dookie* e *American Idiot.* Il primo è quello che ha dato ai Green Day la definitiva fama mondiale vincendo un Grammy come Best Alternative Album, un vero caposaldo del punk rock e di cui quest'anno cadono i trent'anni. È stato uno dei dischi che hanno riportato questo genere nell'ampio bacino della musica mainstream e del grande pubblico, fuori dagli ascolti di settore. Si può quindi immaginare davanti al palco un immenso, energico karaoke per brani come *Basket case,* che di quel disco è stato ed è uno dei simboli. Il secondo, *American Idiot,* ha vent'anni sulle spalle e un Grammy come Best Rock Album appuntato sul petto, e nonostante il tempo passato non ha perso la sua carica dirompente: è l'album più sociale e politico dei Green Day. In scaletta per questo live oltre a questi due dischi la band ha inserito altri pezzi, comprese le nuove canzoni del recente lavoro *Saviors.* Questo disco, il loro quattordicesimo, è nato dalla collaborazione con Rob Cavallo, presente anche sui due dischi celebrati nel tour.

Finora la scaletta del tour si è aperta con uno dei brani di *Saviors, The american dream is killing me,* e si è chiusa con *Good riddance (time of your life)* che fa parte dell'album *Nimrod.*

IL DUO RAPPER A FIERA MILANO

Salmo & Noyz Narcos

Domani approda a Fiera Milano Salmo e Noyz Narcos, coppia del rap made in Italy tra le più note. Salmo, sardo, 40 anni, vero nome Maurizio Pisciottu, e Noyz Narcos, romano, 44 anni (al secolo Emanuele Frasca) in tournée svelano anche i quindici brani del loro joint album Cvlt e della repack Cvlt - Hellraise. Il 15 giugno.
Viale delle Ferrovie, Cargo 1. Rho. Ore 21. Biglietti 92-42,55 euro

LA RASSEGNA

A.I., algoritmi e arte della risata Al Castello il Festival del futuro

Il Wired Next Fest con 120 ospiti e 85 appuntamenti a ingresso gratuito

La tecnologia non come idolo, ma come strumento. Perché questo è l'essenziale se si vuole avere un impatto sano sulla società.

È proprio questo – l'Essenziale – il tema del Wired Next Fest, al Castello Sforzesco nel weekend. La due giorni, curata da Emiliano Audisio con la rivista Wired avrà un'anteprima stasera opening party con i dj set di Yu Su e Guglielmo Bernardini. La missione del Fest, 11esima edizione, resta sempre quella, spiega il direttore di Wired Federico Ferrazza, «raccontare l'evoluzione tecnologica e l'impatto che può avere sulla nostra società. Da qui la necessità di una capacità critica, per distinguere opportunità e problemi generati da questo continuo accavallarsi di innovazioni».

Non a caso, nella pioggia di eventi (85) e di ospiti (129) attesi su tre palchi, con 5 workshop, 4 masterclass (una novità: si farà formazione), 10 performance e tanto altro, si parlerà di Intelligenza Artificiale. Parterre di ospiti di pregio, da Stella Assange moglie di Julian fondatore di Wikileaks, Cédric O, co-founder di Mistral (la più importante azienda europea di I.A.), la presidente di Emergency Rossella Miccio, Davide Casaleggio, l'attivista iraniano Taghi Rahmani marito del premio Nobel per la Pace Narges Mohammadi oggi in carcere in Iran, la rettrice del Politecnico Donatella Sciuto. Tra i volti di cultura e spettacolo, il giornalista Gad Lerner, il fumettista Zerocalcare, il duo Gialappa's, il musicista Rocco Tanica e poi i comici Caterina Guzzanti, Max Angioni e Luca Ravenna.

(F.Gat.)

COME, DOVE, QUANDO

Dal 14 al 16 giugno. Castello Sforzesco. Ingresso gratuito con registrazione. Info Eventi.wired.it/nextfest24-milano
A destra la rettrice del Politecnico Donatella Sciuto